



Proves d'accés a la universitat

Llengua estrangera Italià

Sèrie 1 - A

	Qualificació	Etiqueta de qualificació
Comprensió escrita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Redacció	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comprensió oral	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Etiqueta identificadora de l'alumne/a

Ubicació del tribunal

Número del tribunal

Convocatòria 2017

SEI UN DORMIGLIONE? RISCHI DI AVERE UNO STIPENDIO PIÙ ALTO

Secondo uno studio dell'università di San Diego citato dal World Economic Forum dormire un'ora in più fa salire la propria retribuzione dell'1,6 per cento nel giro di un anno e del 5 per cento nel medio periodo.

Sarà anche vero che chi dorme troppo rischia di tornare dalla pesca a mani vuote, ma potrebbe anche ritrovarsi con uno stipendio più alto. Dal World Economic Forum arriva la conferma che **schiacciare un pisolino** in più fa bene, non solo alla salute e al buon umore ma anche al portafoglio. E se è vero che il denaro non fa la felicità, sicuramente aiuta a sentirsi meglio: aumentare di un'ora in più la propria media settimanale di sonno potrebbe far aumentare della metà la propria retribuzione, esattamente come un anno di studio in più con un master universitario dopo la laurea.

L'organizzazione internazionale con sede a Ginevra, la stessa che ogni anno a Davos organizza gli incontri dedicati all'economia e ai suoi sviluppi sociali, ha pubblicato un report in cui spiega la diretta correlazione tra chi dorme più ore la notte e il fatto che in media si ritrova con retribuzioni più alte. Partendo dall'assunto che riposare aumenta le capacità mentali e cognitive: si presta più attenzione e si è più concentrati, si è più creativi e si impiega meno tempo nella risoluzione dei problemi, migliora le relazioni interpersonali e la fiducia in sé stessi.

Non per nulla il report del World Economic Forum si intitola «Se hai bisogno di una buona scusa per restare a letto, te ne diamo una buona». Ottima, potremmo dire, con le parole di uno studio che arriva da due ricercatori dell'università americana di San Diego. Ovviamente il rapporto tra ore di sonno e livello della busta paga non si basa solo sul buon senso. Esattamente come per il proverbio, il mattino ha l'oro in bocca: perché non è detto che alzandosi all'alba ci si ritrovi automaticamente qualche banconota in più nel portafoglio. Bisogna anche dimostrare che questo avvenga veramente.

Ecco come hanno fatto. Per arrivare a determinare un rapporto diretto tra i due fattori, i ricercatori hanno utilizzato un metodo molto particolare. Hanno preso in considerazione i vari **fusi orari** in cui sono divisi gli Stati Uniti, incrociandoli con il fatto che quando il sole tramonta prima — come già dimostrato da numerosi studi — le persone hanno la tendenza a dormire di più. Come accade in inverno, per il fatto che c'è meno luce. Ebbene: all'interno di ciascuna delle quattro fasce orarie degli Stati Uniti, la differenza tra chi vive sul bordo occidentale e chi sul bordo orientale può arrivare anche a un'ora e mezza di luce perché il sole tramonta a orari differenti. Fatto che determina differenze di sonno tra gli abitanti dello stesso fuso orario.

Così si è scoperto che tra gli abitanti dei due «bordi» c'è una differenza sostanziale nelle buste paga correlata al dormire. Un'ora di sonno in più aumenta i salari dell'1,3 per cento nel breve periodo (incremento che può essere raggiunto anche in meno di un anno) e del 5 per cento sul lungo periodo. Spostarsi verso un luogo in cui il sole tramonta un'ora prima consente di guadagnare fino a 1.570 dollari in più all'anno.

Le differenze nei salari hanno inevitabili ricadute sull'economie locali. Guadagni medi migliori aumentano la qualità dei servizi, per esempio, ma anche il loro costo: così, dove si dorme di più il valore degli immobili è più alto, fino al 6 per cento in più per metro quadro.

Testo adattato da

Luca PAGNI. *La Repubblica* [on line] (15 dicembre 2016)

schiacciare un pisolino: fer una becaina / echar una siesta.

fuso orario: zona horària / zona horaria.

Parte 1: Comprensione del testo

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[4 punti: 0,5 punti per ogni risposta esatta; -0,16 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere, invece, non comporta alcuna diminuzione.]

1. Secondo il World Economic Forum,
 - chi dorme non piglia pesce.
 - dormire ha degli effetti positivi sulla salute.
 - chi riesce a riposare un'ora in più ha una migliore situazione economica complessiva.
 - esiste un rapporto diretto fra dormire di più e ricevere un miglior salario.
2. Secondo l'autore del testo, il denaro
 - non fa la felicità perché probabilmente è la felicità.
 - non ha effetti negativi sulla salute o il buon umore.
 - è sicuro che almeno contribuisce al benessere personale.
 - è probabile che aiuti a sentirsi bene.
3. Per quanto riguarda i corsi di master dopo la laurea,
 - sono la metà della retribuzione propria.
 - prevedono un anno di studio.
 - equivalgono a effetti pratici alla media settimanale di sonno.
 - chi li ha frequentati di solito ha uno stipendio più alto.
4. Riposarsi adeguatamente
 - permette di lavorare più ore.
 - ha un effetto positivo sulla qualità dei risultati.
 - incide positivamente in una serie di capacità fondamentali per lavorare in modo migliore.
 - è la chiave per un lavoro senza problemi e per garantirsi relazioni adeguate e fiduciose.
5. La relazione fra stipendio e ore di sonno
 - è una cosa logica.
 - è logica e dimostrabile.
 - si è dimostrata una buona scusa per restare a letto.
 - è stata scoperta da uno studio dell'università di San Diego.
6. Stando a quanto dice il testo, il proverbio «il mattino ha l'oro in bocca»
 - si dice in quanto lo si prende come prima colazione.
 - significa 'chi si sveglia all'alba di solito riesce a guadagnare di più'.
 - significa 'iniziare presto la giornata lavorativa garantisce uno stipendio più alto'.
 - è solo un proverbio che non per forza deve essere vero.
7. Uno dei dati di partenza dello studio citato nel testo è che le ore di sonno negli Stati Uniti vengono determinate
 - dal fuso orario.
 - dalla differenza di orari fra est e ovest.
 - dall'ora in cui il sole va al tramonto in ciascuno dei quattro fusi orari.
 - dalle differenze esistenti all'interno di un determinato fuso orario per quanto riguarda l'ora del tramonto.
8. Nelle zone dove i salari sono più alti,
 - tendenzialmente i servizi sono più cari, ma anche migliori.
 - di norma le case sono migliori e più costose ma vi si dorme meglio.
 - i servizi costano fino al 6 per cento in più.
 - anche se le case sono care, la gente sta attenta a dormire le ore necessarie.

Espai per al corrector/a		
Correcta	Incorrecta	No contestada
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Correctes	Incorrectes	No contestades
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Recompte de les respostes

Nota de comprensió escrita

Parte 2: Espressione scritta

Scrivete una redazione di almeno 100 parole su UNO dei temi qui proposti:

[4 punti]

1. Si dice che attualmente i giovani dormano poco e che ciò abbia degli effetti sui loro risultati accademici, la loro capacità di concentrarsi e la loro salute in generale. Siete d'accordo con questa affermazione? Quali ne sarebbero le cause? Quale potrebbe essere la soluzione al problema?
2. Gli orari abituali della vita quotidiana in Spagna sono piuttosto particolari. Vi piacciono? Vi sembra che si dovrebbe, e si potrebbe, fare qualcosa per avvicinarsi ai ritmi quotidiani europei?

Competència gramatical	
Lèxic	
Estructuració discursiva	
Total	
Nota de la redacció	

Parte 3: Comprensione orale

INTERVISTA A MICAELA RAMAZZOTTI

Nel documento che state per ascoltare ci sono alcune parole che forse non conoscete. Imparatele prima di ascoltare la registrazione:

mistificazione: Impostura, inganno.

svolazzare: Volare qua e là, senza direzione.

tronchesine: alicates.

fare sega: fer campana / hacer novillos.

E adesso...

1. Avete tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati e le relative risposte.
2. Ascoltate per la prima volta la registrazione audio e completate gli enunciati con UNA sola delle quattro risposte proposte, segnandola con una croce [X].
3. Avete due minuti per rileggere le vostre risposte. Poi ascoltate la registrazione per la seconda e ultima volta.

DOMANDE

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[2 punti: 0,25 punti per ogni risposta esatta; -0,08 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

		Espai per al corrector/a		
		Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	Micaela Ramazzotti è un'artista <input type="checkbox"/> che è molto presuntuosa. <input type="checkbox"/> a cui piacciono realmente la mistificazione e gli artifici. <input type="checkbox"/> che è una grande attrice ma che non è vanitosa. <input type="checkbox"/> che non ha bisogno di presentazioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Cosa sappiamo dei due personaggi femminili del film, Maria e Lucia? <input type="checkbox"/> Sono single e con figli. <input type="checkbox"/> Sono separate e con figli. <input type="checkbox"/> Maria ha due figli e Lucia nessuno. <input type="checkbox"/> Maria comunica bene con gli uomini e Lucia è più seria.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Cosa ci dice Micaela Ramazzotti riguardo alle sue giornate quotidiane? <input type="checkbox"/> Sono dedicate esclusivamente al cinema. <input type="checkbox"/> Micaela Ramazzotti cerca di combinare lo sport con il lavoro. <input type="checkbox"/> In modo confuso e con l'aiuto di sua madre, Micaela riesce a lavorare e a occuparsi dei figli. <input type="checkbox"/> Sua madre l'aiuta ma è spesso assente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Nel film Maria è una persona <input type="checkbox"/> infantile ma seria e responsabile. <input type="checkbox"/> infantile e di umore incostante. <input type="checkbox"/> una grande seduttrice che svolazza e precipita e pensa di sposarsi in discoteca. <input type="checkbox"/> infantile e inquieta, dipendente dai sedativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Secondo Micaela Ramazzotti, Maria <input type="checkbox"/> ha sbagliato tutto nella vita. <input type="checkbox"/> in qualche modo non ha superato l'adolescenza. <input type="checkbox"/> ama le discoteche e sognare. <input type="checkbox"/> amava essere la ragazza del liceo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Per quanto riguarda il suo tempo al liceo, Micaela Ramazzotti <input type="checkbox"/> sente una grande nostalgia. <input type="checkbox"/> ha dato il suo contributo perché è stata bocciata quasi tre volte. <input type="checkbox"/> non lo ricorda perché non ci è mai andata. <input type="checkbox"/> riconosce di non essere stata una studentessa-modello.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Micaela Ramazzotti e le sue amiche rubavano <input type="checkbox"/> in modo molto evidente. <input type="checkbox"/> tantissimo, e per ciò le hanno scambiate per altre ragazze. <input type="checkbox"/> poco e bene, solo maglioni e tronchesine. <input type="checkbox"/> e poi rivendevano a metà prezzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Cosa dice Micaela Ramazzotti del suo quartiere? <input type="checkbox"/> Si trovava a Roma, in centro. <input type="checkbox"/> Non era vicino alla scuola. <input type="checkbox"/> Era grande e bellissimo. <input type="checkbox"/> Si trovava nei dintorni di Piazza dei Navigatori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Correctes Incorrectes No contestades

Recompte de les respostes

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

Nota de comprensió oral

Etiqueta del corrector/a



--	--

--	--

Etiqueta identificadora de l'alumne/a



Institut
d'Estudis
Catalans



Proves d'accés a la universitat

Llengua estrangera Italià

Sèrie 5 - A

	Qualificació	Etiqueta de qualificació
Comprensió escrita	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Redacció	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Comprensió oral	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Etiqueta identificadora de l'alumne/a

Ubicació del tribunal

Número del tribunal

Convocatòria 2017

IL RISVEGLIO DI UNA CAPITALE EUROPEA

L'arrivo del nuovo anno marca l'avvicendamento delle Capitali europee della cultura con il passaggio di testimone da Mons e Plzeň a San Sebastián e Breslavia (Wrocław), città elette per il 2016. Tale riconoscimento, che l'anno passato ha festeggiato i trent'anni di esistenza, mira a valorizzare il capitale culturale di singole realtà urbane e diffonderne il valore universale all'interno dell'Unione.

A Breslavia, tra la notte di venerdì 15 gennaio e i due giorni successivi ha avuto luogo un denso programma di manifestazioni per inaugurare ufficialmente il nuovo ruolo di Capitale europea della cultura. Concerti e performance artistiche hanno raggiunto l'apogeo domenica mattina, quando l'evento collettivo intitolato «Risveglio» — dedicato alla capacità della città di superare durissimi momenti critici — ha ripercorso simbolicamente la tormentata storia che ha fatto di Breslavia un simbolo di tenacia e rinascita.

Il capoluogo della Slesia bagnato dal fiume Oder è per posizione geografica un punto di connessione fra il cuore del nostro continente e la vastità delle pianure euroasiatiche. Le stesse vicende storiche di Breslavia sono state modellate da questa sua geografia «aperta», fattore determinante tanto per la prosperità economica e il pluralismo culturale quanto per la partecipazione a eventi tragici. La varietà dei suoi nomi (Wrotizla, Vretslav, Presslaw, Breslau, Wrocław) è indice delle varie componenti culturali e dei domini politici che di volta in volta vi si alternarono: la dinastia polacca dei Piasti, il regno di Boemia, gli Asburgo, gli Hohenzollern di Prussia, il Reich germanico, la Repubblica socialista polacca. Nata per vocazione come polo commerciale e di produzione, Breslavia calamitò risorse umane ed economiche sviluppando arte e scienza, ma al contempo fu scenario di sventure e dispute.

Il momento più tragico avvenne il 20 gennaio 1945. Una popolazione già esausta dalla guerra fu fatta evacuare dalla città, sulla quale stava scendendo l'**Armata Rossa**. La mancanza di mezzi costrinse la maggior parte a scappare a piedi; la tenaglia del gelo uccise non meno di 90.000 persone. Gli uomini idonei furono arruolati dai nazisti nel *Volkssturm* (milizia popolare) e obbligati a immolarsi per la disperata difesa. Il sacrificio degli abitanti e della città stessa in nome di una insostenibile strategia militare fu di dimensioni terribili. La battaglia per Breslavia, che cessò solo il 6 maggio, ben quattro giorni dopo la caduta di Berlino, fu una delle più brutali di tutta la Seconda guerra mondiale: la memoria vivente e storica dell'intera città venne rasa al suolo. Nel secondo dopoguerra, un nuovo sentimento di appartenenza civica venne ricostituito di pari passo con la ricostruzione dell'antico centro storico. Un meticoloso restauro restituì fascino e identità al volto sfigurato di Breslavia: una monumentale opera di rinascita che negli ultimi decenni ha preso ulteriore vigore. Il recente sviluppo economico conosciuto dalla Polonia e il ruolo di Capitale europea della cultura sono gli ultimi **tasselli** che ricompongono il quadro del risveglio di una città che è, per essenza e vocazione, un modello di pluralismo culturale e religioso, valore al quale l'Europa del terzo millennio non può assolutamente rinunciare.

Testo adattato da
Gianfilippo TERRIBILI. *Treccani.it* [on line] (22 gennaio 2016)
<www.treccani.it/magazine>

Armata Rossa: Esercito dell'Unione Sovietica.

tassello: Ognuno degli elementi di cui si compone un mosaico.

Parte 1: Comprensione del testo

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[4 punti: 0,5 punti per ogni risposta esatta; -0,16 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere, invece, non comporta alcuna diminuzione.]

		Espai per al corrector/a		
		Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	Da quello che dice il testo, «avvicendamento» significa <input type="checkbox"/> grande attività. <input type="checkbox"/> alternanza. <input type="checkbox"/> concorrenza. <input type="checkbox"/> elezione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	«Singole realtà urbane», cioè <input type="checkbox"/> il patrimonio umano e artistico delle città. <input type="checkbox"/> aspetti particolari della vita urbana. <input type="checkbox"/> città considerate uniche. <input type="checkbox"/> città e non interi Paesi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Nel contesto specifico, l'orazione «diffonderne il valore universale» significa <input type="checkbox"/> diffondere il <u>loro</u> valore universale. <input type="checkbox"/> diffondere <u>il</u> valore universale. <input type="checkbox"/> diffondere <u>valori</u> universali. <input type="checkbox"/> diffondere <u>universalmente</u> la capitalità europea.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Che cosa è stato celebrato a Breslavia tra il 15 e il 17 gennaio 2016? <input type="checkbox"/> La designazione della città come capitale culturale. <input type="checkbox"/> L'inizio della capitalità europea di Breslavia. <input type="checkbox"/> Una serie di proteste antieuropee. <input type="checkbox"/> Il 35esimo anniversario della Capitale europea dell'anno.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Perché hanno chiamato «Risveglio» l'evento collettivo più importante? <input type="checkbox"/> Per fomentare la partecipazione dei cittadini. <input type="checkbox"/> Perché parla delle «rinascite» di Breslavia. <input type="checkbox"/> Per stimolare lo spirito europeista tra la popolazione. <input type="checkbox"/> Perché è celebrato di buon'ora la domenica.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Nel contesto specifico, « <u>calamità</u> risorse umane ed economiche» significa che Breslavia esercitò, su persone e ricchezze, un grande potere di <input type="checkbox"/> attrazione. <input type="checkbox"/> distruzione. <input type="checkbox"/> distribuzione. <input type="checkbox"/> confronto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Cosa significa «idonei» a proposito degli uomini che furono obbligati a combattere? <input type="checkbox"/> I più preparati in termini militari. <input type="checkbox"/> Quelli fisicamente più robusti. <input type="checkbox"/> Coloro che avevano abilità speciali. <input type="checkbox"/> Tutti quelli che potevano impugnare un'arma.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	A quale di queste espressioni equivale «La battaglia [...] cessò <u>solo</u> il 6 maggio»? <input type="checkbox"/> La battaglia cessò solo un giorno, cioè il 6 maggio. <input type="checkbox"/> Il 6 maggio la battaglia cessò completamente. <input type="checkbox"/> La battaglia non cessò prima del 6 maggio. <input type="checkbox"/> La battaglia cessò, dopo diversi tentativi, il 6 maggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Correctes Incorrectes No contestades

Recompte de les respostes

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------

Nota de comprensió escrita

Parte 2: Espressione scritta

Scrivete una redazione di almeno 100 parole su UNO dei temi qui proposti:

[4 punti]

1. Commentate il terzo paragrafo del testo, quello che inizia con le parole «Il capoluogo della Slesia». Commentate, in particolare, l'uso dell'aggettivo «aperta» in riferimento al carattere di Breslavia e della sua geografia e la menzione, come dato significativo, dei diversi nomi che la città ha avuto nel corso dei secoli.
2. Vi pare che, nella storia di Europa, il caso di Breslavia sia unico o eccezionale? Conoscete altri casi di città, grandi o piccole, antiche o moderne, che siano o siano state punto d'incontro di popolazioni e culture diverse e che abbiano una storia ricca di avvenimenti rilevanti?

Competència gramatical	
Lèxic	
Estructuració discursiva	
Total	
Nota de la redacció	

Parte 3: Comprensione orale

L'AGENTE TURISTICO

Nel documento che state per ascoltare ci sono alcune parole che forse non conoscete. Imparatele prima di ascoltare la registrazione:

medium: Persona dotata di poteri paranormali.

merce: Qualsiasi bene, prodotto o servizio che si può contrattare o comprare.

prenotazione: Riserva.

sul campo: sobre el terreny / sobre el terreno.

essere insofferente: Sopportare male oppure non sopportare in assoluto.

per certi versi: In un certo senso.

E adesso...

1. Avete tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati e le relative risposte.
2. Ascoltate per la prima volta la registrazione audio e completate gli enunciati con UNA sola delle quattro risposte proposte, segnandola con una croce [X].
3. Avete due minuti per rileggere le vostre risposte. Poi ascoltate la registrazione per la seconda e ultima volta.

DOMANDE

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[2 punti: 0,25 punti per ogni risposta esatta; -0,08 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

		Espai per al corrector/a		
		Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	Massimo Savoia dice: «Sono affezionato a questa idea». A quale idea si riferisce? <input type="checkbox"/> All'idea di non annoiarsi mai viaggiando. <input type="checkbox"/> Al fatto che il viaggio è una scoperta. <input type="checkbox"/> All'idea che fare l'agente turistico ha un sapore romantico. <input type="checkbox"/> Al fatto che oggi per la gente viaggiare è normale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Dapprima, cioè in un primo momento, Internet ha fatto che <input type="checkbox"/> chi voleva viaggiare prescindesse dalle agenzie di viaggi. <input type="checkbox"/> ci fosse una grande confusione nel mercato del turismo. <input type="checkbox"/> il lavoro degli agenti turistici diventasse più facile. <input type="checkbox"/> aumentassero le agenzie di viaggi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	L'agente turistico è stato considerato un <i>medium</i> perché <input type="checkbox"/> poteva comunicare con altri Paesi, altre realtà. <input type="checkbox"/> dominava tecnologie poco diffuse. <input type="checkbox"/> era considerato un esperto comunicatore. <input type="checkbox"/> riusciva a trovare destinazioni poco usuali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Qual è la situazione ora che tutti si servono di Internet? <input type="checkbox"/> Il mercato del viaggio adesso è un monopolio. <input type="checkbox"/> C'è sempre più concorrenza sleale. <input type="checkbox"/> Viaggiare è ormai qualcosa di volgare. <input type="checkbox"/> L'agente turistico tradizionale è sempre meno necessario.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Che senso ha la frase «ho lasciato l'idea del viaggio per il viaggio»? <input type="checkbox"/> Viaggiare è fare un'esperienza e non solo «muoversi». <input type="checkbox"/> Viaggiare solo per piacere non ha senso. <input type="checkbox"/> Massimo Savoia ha perso l'interesse per il suo lavoro. <input type="checkbox"/> Il viaggio reale e l'idea del viaggio non sono la stessa cosa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Secondo Massimo Savoia, viaggiare è, in un certo senso, <input type="checkbox"/> verificare un'idea che già si aveva. <input type="checkbox"/> compiere un sogno. <input type="checkbox"/> un'attività educativa. <input type="checkbox"/> un'esperienza che ti cambia radicalmente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	«Molti clienti non fanno il proprio viaggio ma quello di un altro», cioè molti clienti <input type="checkbox"/> viaggiano, ma preferirebbero non farlo. <input type="checkbox"/> viaggiano perché viaggiare è di moda. <input type="checkbox"/> accettano le destinazioni turistiche più propagandate. <input type="checkbox"/> devono adattarsi ai gusti dei compagni di viaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Le destinazioni cui Massimo Savoia porta i propri clienti, si trovano soprattutto in Italia? <input type="checkbox"/> Sì, perché l'Italia offre tantissime destinazioni turistico-musicali. <input type="checkbox"/> No, perché l'offerta in questione è scarsa in Italia. <input type="checkbox"/> Non si può sapere. <input type="checkbox"/> No, e invece l'Italia potrebbe offrirne tante.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Correctes	Incorrectes	No contestades
Recompte de les respostes	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nota de comprensió oral	<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>		

Etiqueta del corrector/a



--	--

--	--

Etiqueta identificadora de l'alumne/a



Institut
d'Estudis
Catalans